



## **SELEZIONE STAMPA**

*(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)*

10 luglio 2018

### **ARGOMENTI:**

- Ai Mondiali Antirazzisti Uisp la chiusura del progetto Agente0011 con due giorni di workshop sui temi della partecipazione e dell'inclusione
- Olimpiadi 2026: oggi la Giunta e il Consiglio nazionale definiranno il percorso che porterà alla scelta della città da candidare ai Giochi
- Federcalcio: commissariamento prorogato, elezioni a metà ottobre
- Azzardo: le nuove regole non verranno applicate ai contratti in corso di esecuzione
- L'efficacia dei Centri di aggregazione: il rapporto della Fondazione Con il Sud sulla criminalità giovanile
- Enti associativi: convenienza da pesare per l'accesso agli Ets

### **Uisp dal territorio:**

- A Rovigo il calcio Uisp già al lavoro per i prossimi campionati
- A Grosseto sabato 14 e domenica 15 luglio il trofeo delle regioni Uisp Motocross
- A Pozzuoli il 6 luglio si è disputata la finale della 44° coppa Amicizia Uisp zona Flegrea, il torneo di calcio a 11 targato Uisp
- Oltre 160 gli atleti partecipanti a Senigallia per la "Mediafondo Cannellese", la manifestazione cicloturistica

tenutasi lo scorso 1 luglio, organizzata dal gruppo sportivo Uisp Cannella

- A Noto un gesto d'amore per il mare di Calabernardo, ripulito dai rifiuti grazie ai volontari, evento sostenuto da Uisp attività subacquea e Uisp Iblei

La proprietà intellettuale degli articoli è delle fonti (quotidiani o altro) specificate all'inizio degli stessi; ogni riproduzione totale o parziale del loro contenuto per fini che esulano da un utilizzo di Rassegna Stampa è compiuta sotto la responsabilità di chi la esegue.

# Agente 0011 ai Mondiali Antirazzisti per la missione finale del progetto

Si chiude il progetto Agente 0011 con una due-giorni di workshop a Castelfranco Emilia. Il 4 e 5 luglio i ragazzi partecipano ai Mondiali Antirazzisti

**SPECIALE SCUOLA 2018-19** →

**Calendario scolastico** (<https://www.studenti.it/calendario-scolastico-2018-2019.html>) | **Temi di Italiano svolti**

(<http://www.studenti.it/topic/tema.html>) | **Come fare il saggio breve** (<https://www.studenti.it/come-fare-saggio-breve.html>)



Agenti 0011 al lavoro — Fonte: Ufficio-Stampa

**AGENTE 0011 MISSIONE FINALE** →

L'ultima missione per i ragazzi del progetto **Agente 0011** (<https://www.studenti.it/agente-0011-studenti-e-youtubers-per-il-pianeta.html>) si è svolta il 4 e il 5 luglio a Castelfranco Emilia in occasione dei Mondiali Antirazzisti. Tante le realtà che hanno preso parte all'evento: **ActionAid, Amref, Asvis, Cesvi, Cittadinanzattiva, La Fabbrica e VIS**; tante le città: **Pinerolo, Torino, Milano, Roma, Napoli, Catania e Siracusa**. Insieme ai ragazzi che durante l'anno si sono confrontati attivamente sul tema dello **sviluppo**

**sostenibile** (<https://www.studenti.it/topic/sviluppo-sostenibile.html>), rappresentanti di organizzazioni provenienti da **India, Haiti, Bangladesh, Palestina e Kenya** hanno raccontato esempi di progetti di sviluppo sostenibile realizzati nei Paesi di origine. Il tema dell'evento? **Partecipazione e inclusione**.

**MONDIALI ANTIRAZZISTI** → Nella due-giorni di workshop non sono mancati laboratori sull'Agenda Onu 2030 in *peer to peer* ed attività di socializzazione con tornei sportivi, in cui le squadre di *Agente0011* sfideranno le altre partecipanti al torneo. **Radio Città Fujiko**, media ufficiale dei Mondiali Antirazzisti, e **Gianluca Costantini**, vignettista e appassionato di diritti umani, **hanno dato voce ai risultati del progetto**.

Questi ultimi, presentati da illustri rappresentanti delle realtà promotrici dell'evento, hanno effettivamente dato i frutti sperati. **Marco de Ponte, ActionAid**, li illustra così: "*Il progetto Agente0011 è un laboratorio in cui ci sono quasi tutti gli ingredienti con cui vogliamo fare la differenza nei prossimi anni: partecipazione, innovazione sociale, empowerment delle persone, accesso al dibattito pubblico, progettazione partecipata di politiche e interventi (...). Una democrazia sana si alimenta anche grazie a un attivismo civico capace di preparare la società ad affrontare le sfide del momento, come quella dell'inclusione*".

PUBBLICITÀ

E **Guglielmo Micucci, Amref Health-Africa**: "Abbiamo provato anche a raccontare la normalità dei ragazzi, attraverso una comunicazione più innovativa - si pensi al **Photo Novel** che abbiamo realizzato con loro e che presenteremo in occasione dei Mondiali Antirazzisti. Di quei ragazzi abbiamo voluto render speciale il quotidiano, valorizzandolo attraverso nuove forme di comunicazione".



La vignetta di Gianluca Costantini per i Mondiali Antirazzisti — Fonte: Ufficio-Stampa

#### AGENTE 0011: RISULTATI →

Ma cos'è stato Agente 0011? Un progetto di sostenibilità ambientale, sì, ma forse qualcosa in più: sono stati **circa 6000 - 300 classi** - gli studenti che in tutta Italia hanno preso parte al progetto, sviluppando **oltre 5.000 attività didattiche e contenuti digital** sui temi legati agli obiettivi di sviluppo sostenibile e all'Agenda 2030, mettendo in evidenza le implicazioni per l'Italia e integrandoli con programmi scolastici grazie alla collaborazione del MIUR. E sono state 70 le classi direttamente coinvolte nelle attività sul territorio, capaci di

intercettare circa 2000 cittadini, attraverso la somministrazione di questionari di rilevazione dei bisogni del territorio, passeggiate e laboratori di comunità nei quartieri. Sono stati realizzati, insieme alle associazioni impegnate nel progetto, **percorsi di co-progettazione territoriale che hanno coinvolto giovani, associazioni e istituzioni locali** e hanno portato studenti e docenti ad applicare gli **SDGs** (Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU) nei loro contesti di riferimento, nell'ottica di ripensare le **città come sostenibili e inclusive**.

Inoltre, fondamentale è stato il sostegno delle giovani webstar: grazie anche a Cesca, Riccardo Dose, Eleonora Olivieri, Nadia Tempest e Vincenzo Tedesco sono stati raggiunti circa **1,5 milioni di utenti web italiani**, in particolare giovani.

## OLIMPIADE INVERNALE

# Giochi 2026, scelta a inizio di settembre

● Una commissione del Coni studierà i dossier presentati da Cortina, Milano e Torino

**O**ggi la giunta e il consiglio nazionale del Coni definiranno il «percorso» che porta alla scelta della città da candidare per organizzare l'Olimpiade invernale 2026. Sarà una commissione «di altissimo livello», probabilmente con personalità solo sportive (anche se ieri si è anche parlato di altre figure fuori dal sistema), a studiare a fondo i dossier presentati da Cortina, Torino e Milano. Giovanni Malagò ha annunciato la novità ieri all'Acqua Acetosa a margine della cerimonia di premiazione dei partecipanti al corso di management olimpico della Scuola dello Sport: «Ci saranno atleti olimpici e paralimpici».

**PRIMI DI SETTEMBRE** L'altra novità riguarda i tempi. Che si allungano. D'altronde il sottosegretario Giancarlo Giorgetti aveva chiesto una «riflessione» il più possibile approfondita. Malagò illustra la forbice fra le due possibili date: «Tra fine luglio e i primi di settembre perché vogliamo fare una valutazione di carattere oggettivo. I dossier sono molto articolati e complessi, non possiamo essere noi a parlare della tipologia del villaggio olimpico di una candidatura o di un'altra». A quanto sembra, la seconda soluzione, primi di settembre appunto, sembra la più quotata. Nel Consiglio nazionale decisivo è probabile che i tre sindaci delle città coinvolte possano illustrare i loro progetti: «Penso che sia giusto e doveroso invitare i rappresentanti delle varie candidature a esporre la bontà del loro dossier», dice ancora Malagò.

**APPOGGI E PROTESTE** Intanto ieri sono arrivate nuove prese di posizione per tirare la volata alle diverse candidate. Una lettera aperta firmata da sindacati (Cisl e Uil, ma non Cgil), categorie economiche e sistema confindustriale di tutto il Nord Est, è stata inviata a Giorgetti e a Malagò per spingere Cortina. A Torino, invece, 14 associazioni imprenditoriali hanno scritto al premier Giuseppe Conte e al presidente del Coni. Ma nel capoluogo piemontese è andata in scena anche la protesta del GoNo, il coordinamento no Olimpiadi, con un finto dossier buttato in un «bidone olimpico».

**IL PERCORSO** Il voto all'inizio di settembre potrebbe contribuire (si spera) ad allentare la pressione sulle «primarie olimpiche». Scelta la città «candidabile», l'ultima parola spetterebbe poi al Governo per verificare il rispetto dei parametri indicati dal Consiglio dei ministri. Per presentarsi all'inizio di ottobre alla sessione Cio di Buenos Aires con un'unica città da schierare. Sempreché la famosa «soluzione condivisa» non faccia qualche passo avanti in queste settimane. In questo senso ieri, è stato Beppe Sala, sindaco di Milano, a battere un colpo: «Milano con Torino sarebbe fortissima».

v.p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Federcalcio alle prove di pace fra Coni e «ribelli»

● Commissariamento prorogato ma elezioni più vicine: a ottobre

Alessandro Catapano  
Valerio Piccioni

**P**rove di pace fra Commissario e «ribelli» nel mare sempre piuttosto agitato della Federcalcio. Il tutto nel giorno della vigilia del via libera di oggi del consiglio nazionale del Coni ai «principi informati» che ispireranno i nuovi statuti federali. Che dovranno recepire la già annunciata rivoluzione rosa, con un terzo dei consigli federali al femminile, una svolta che un mondo ancora profondamente maschilista non riesce a metabolizzare.

**TEMPI** Le novità riguardano tutte le discipline. Il calcio, però, è come sempre una partita nella partita. Che stavolta comincia in un modo e finisce in un altro. Avete presente la «diffida» al commissario Fabbricini firmata dalle quattro componenti che chiedono elezioni al più presto? Ieri mattina è arrivata anche sul tavolo del presidente del Coni, Giovanni Malagò. In pratica - sostengono da tempo Gravina, Sibilia, Tommasi e Nicchi - non si può perdere tempo, è il momento di votare. Il problema è rappresentato però proprio dal cambio di statuto. Un passaggio che rischiava di moltiplicare i tempi. Rischiava perché le parole di Malagò e la *road map* pensata da Fabbricini promettono un'accelerazione. Oggi il commissariamento sarà prorogato probabilmente per altri quattro

**I TEMI**  
**Rottura sul no  
al voto degli arbitri**  
**Oggi la decisione  
del consiglio Coni**

**Si finale anche per  
la «svolta rosa»  
nei consigli  
delle federazioni**

mesi. «Dal 31 luglio ci sarà la possibilità di indire l'assemblea, i tempi sono entro 90 giorni. Quindi stiamo parlando di pochi giorni di più di quelli previsti», dice il presidente del Coni. Il commissario Fabbricini potrebbe dunque convocare l'assemblea parallelamente alla nomina Coni del commissario ad acta per riscrivere lo Statuto. Se tutto filasse liscio, a quel punto si potrebbe votare nella prima metà di ottobre. Due i problemi: i «principi» devono avere il sì del Governo; c'è poi l'eventualità che alcuni cambiamenti statutari possano richiedere la convocazione di un'assemblea sulle nuove norme. E qui i tempi si allungerebbero. I quattro valuteranno

domani il nuovo scenario, che indebolisce le posizioni più dure. A patto che le garanzie per un voto più vicino si concretizzino.

**E GLI ARBITRI?**  
Dove però i margini per la pace sembrano praticamente azzerati è sul voto agli arbitri. Gli statuti potranno prevedere il diritto di voto per gli ufficiali di gara solo «ove sia previsto dai regolamenti delle federazioni internazionali di appartenenza». Quello degli arbitri del calcio era legittimato da un regolamento della Fifa, richiamato dallo statuto federale, che sarebbe stato abrogato. Che fare ora? Marcello Nicchi, che in questi mesi ha ingaggiato un duello a mezzo stampa con il presidente Malagò, promette di ricorrere nuovamente al Collegio di garanzia del Coni

bitri. Gli statuti potranno prevedere il diritto di voto per gli ufficiali di gara solo «ove sia previsto dai regolamenti delle federazioni internazionali di appartenenza». Quello degli arbitri del calcio era legittimato da un regolamento della Fifa, richiamato dallo statuto federale, che sarebbe stato abrogato. Che fare ora? Marcello Nicchi, che in questi mesi ha ingaggiato un duello a mezzo stampa con il presidente Malagò, promette di ricorrere nuovamente al Collegio di garanzia del Coni

(il primo reclamo è stato respinto come improcedibile), arriveranno altre scintille.

**INCANDIDABILI** Dulcis in fundo, la legge sui mandati è ormai vicina alla «traduzione» sportiva. Oltre a Giancarlo Abete, il dirigente che le quattro componenti vorrebbero rieleggere al soglio federale, renderà incandidabili come consiglieri federali anche personaggi che in un modo o nell'altro hanno fatto la storia del calcio italiano degli ultimi anni: da Damiano Tommasi a Renzo Ulivieri, da Gabriele Gravina (a meno che non entri in Consiglio da presidente, ma da mesi ha annunciato le dimissioni) a Claudio Lotito. Ma le diverse interpretazioni su questo tema non escludono sconfinamenti della questione sul fronte Tar-Consiglio di Stato...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TACCUINO

### L'EX PRESIDENTE

#### Tavecchio: «Un grave errore non insistere con Conte»

● Carlo Tavecchio, ex presidente della Figc, ai microfoni de «La Politica nel pallone» su Gr Parlamento ha ribadito il concetto già espresso alla Gazzetta: «Il mio errore più grande fu quello di non insistere con Conte. Mai pensato di licenziare Ventura, noi non siamo soggetti che danno fiducia e poi la ritirano. Certo, la formazione con la Spagna non l'ho fatta io...».

### ACCORDO COLLETTIVO

#### Aic e Lega di A firmano la proroga di un anno

● Miccichè, Fabbri e Tommasi hanno firmato la proroga di un anno dell'accordo collettivo Assocalciatori-Lega A e del regolamento dei collegi arbitrali. La precedente intesa continuerà ad avere validità fino al 30 giugno 2019.



# Giochi, il divieto di pubblicità fa salvi i contratti in corso

**Il transitorio.** Per i vecchi «accordi» restano in vigore le norme della legge Balduzzu contro le violazioni in presenza di minori

Valerio Vallefucò

**C**on il dichiarato fine di rafforzare la tutela del consumatore e di rendere più efficace il contrasto alla ludopatia, il cosiddetto «decreto dignità» dice basta alla pubblicità per il gioco d'azzardo. Le nuove norme, che in quanto decreto legge entreranno in vigore nel giorno stesso delle loro pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale, vietano qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro, comunque effettuata e su qualunque mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in generale, le affissioni ed internet. Il divieto copre, pertanto, i principali canali di comunicazione e sarà destinato ad avere una ancor più ampia estensione dal 1° gennaio 2019 allorché sarà applicabile anche alle sponsorizzazioni di eventi, attività, manifestazioni, programmi, prodotti o servizi e a tutte le altre forme di comunicazione di contenuto promozionale, comprese le citazioni visive ed acustiche e la sovrapposizione del nome, marchio, simboli, attività o prodotti.

Pesanti le sanzioni per il caso di inosservanza: committente, proprietario del mezzo o del sito di diffusione o di destinazione, organizzatore della manifestazione, evento o attività, ri-

schiano una sanzione amministrativa pecuniaria pari al 5% del valore della sponsorizzazione o della pubblicità e in ogni caso non inferiore, per ogni violazione, a 50mila euro.

Il procedimento per la contestazione e l'irrogazione delle sanzioni fa capo all'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni che vi provvede in base alla legge 689/1981. Restano comunque aperte le porte al pagamento della sanzione in misura ridotta da effettuarsi entro il termine di 60 giorni dalla contestazione immediata o, se questa non vi è stata, dalla notificazione degli estremi della violazione.

I proventi delle sanzioni amministrative irrogate sulla base del nuovo decreto sono devoluti ad un apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del ministero della Salute per essere destinati al fondo per il contrasto al gioco d'azzardo patologico a suo tempo istituito con la legge 208/2015. Il decreto detta anche una norma intertemporale disponendo che ai contratti di pubblicità in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore delle nuove disposizioni resta comun-

que applicabile la normativa vigente anteriormente alla medesima data. Sicché è da escludere che queste misure sanzionatorie siano applicabili alle violazioni commesse prima dell'entrata in vigore del decreto, le quali continueranno a essere punibili nei limiti fissati dalla legge Balduzzi, che in materia di divieto di pubblicità del gioco d'azzardo nel corso di trasmissioni televisive o radiofoniche e di rappresentazioni teatrali o cinematografiche rivolte ai minori, prevede l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 100mila a 500mila euro. Il che fa seriamente dubitare dell'esistenza di quei presupposti «straordinari di necessità e d'urgenza» che secondo il dettato costituzionale legittimano il Governo ad adottare un decreto legge.

In tal senso, non sembra che le considerazioni espresse nella relazione illustrativa che accompagna il provvedimento circa le «rilevanti dimensioni» che giochi e scommesse con vincite in denaro avrebbero assunto siano tali da giustificare l'adozione in sede di decretazione d'urgenza. Tanto più che il decreto esclude dall'ambito di applicazione del divieto di pubblicità le lotterie nazionali a estrazione differita e i loghi sul gioco sicuro e responsabile dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli; quest'ultimo aspetto evidentemente potrebbe essere considerata una discriminazione anche dal punto di vista del diritto dell'Unione europea.

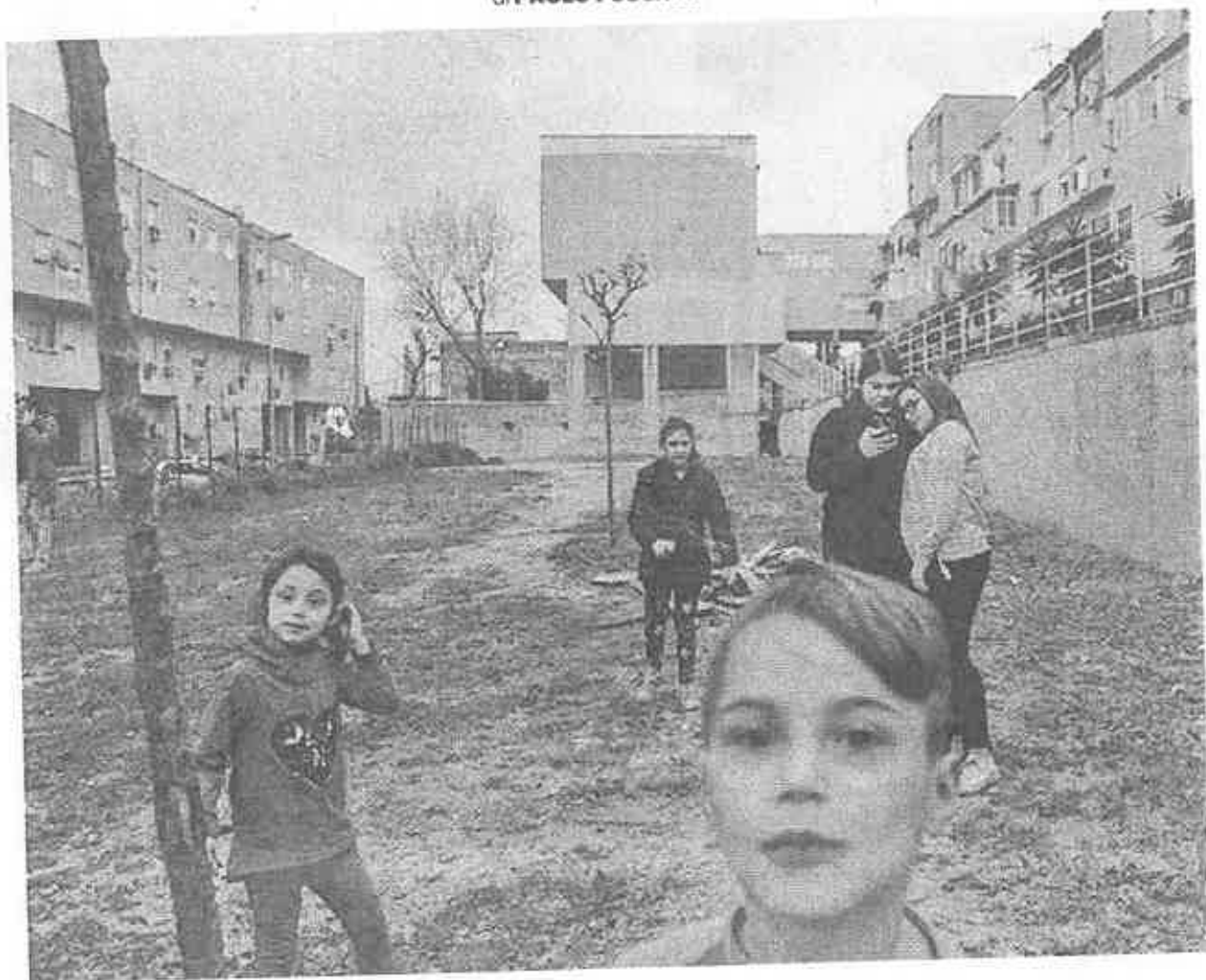
## 50.000

**Sanzione minima in euro**  
Chi contravviene rischia una multa del 5% del valore della comunicazione

**Le nuove regole non sono applicabili ai contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore**

# Per ogni attività sociale in più un baby gangster di meno

di PAOLO FOSCHINI



## Rapporto della Fondazione Con il Sud sulla criminalità giovanile

Da Palermo a Napoli, l'efficacia dei Centri di aggregazione

Anche sui costi: «recuperare» un minore costa 6 mila euro l'anno

Per fare prevenzione ne bastano 1.400 e funziona meglio

**P**artiamo dall'esempio di soluzione, che poi del problema parliamo dopo. Dodici anni fa le Catacombe di San Gennaro, nel cuore di un quartiere di antica fama diciamo problematica quale il Rione Sanità di Napoli, raccoglievano ogni anno a stento seimila visitatori. Oggi la cooperativa di giovani che le gestisce dà lavoro a 23 persone tra soci e dipendenti, con attorno una galassia di volontari: e tutti loro insieme, nel 2017, di visitatori ne hanno accolti 104mila. Le cose possono cambiare. E per farle cambiare non bastano né la polizia né la galera. La soluzione, le soluzioni, alla fine possono solo essere sociali. Una di queste, ormai sperimentata e sostenibile, sono i Centri di aggregazione giovanile. Lo dicono i risultati che iniziano ad arrivare.

**Oggi gli iscritti sono quasi 15mila in dieci località europee, provenienti da 149 Paesi e con la possibilità di condividere dodici idiomi**

Il problema sul tappeto, naturalmente, è quello della devianza e della criminalità giovanile. In particolare nelle periferie e in particolare al sud: un milione di abitanti alle prese con meno servizi, meno lavoro, più disagio, più crimine organizzato che nel resto del Paese. La Fondazione Con il Sud però ha messo insieme un rapporto secondo cui anche i luoghi più difficili - questa è la sintesi - se vi si crea e sostiene un percorso di «coesione sociale» trasformano le loro caratteristiche in elementi di rinascita. Facciamo un passo indietro, per un confronto. Vediamo anche solo quanto costa il modello «repressione e basta».

La relazione del Ministero della giustizia dice che i minori e giovani adulti (under 25) finiti nella rete penale nel

2016 sono stati 26.898. Lo stanziamento per la giustizia minorile in quell'anno ha superato di poco i 145 milioni di euro. Togliendo dal conto circa tremila che non sono andati a carico dello Stato per varie ragioni

ogni minore arrestato è costato in quell'anno una media di 6.264 euro, e la cifra non comprende comunque tutte le voci di spesa. E va ricordato che il 92 per cento dello stanziamento complessivo finisce comunque alle

carceri. E poi, dall'altra parte, ci sono i centri di aggregazione giovanile di cui parla la Fondazione Con il Sud. Ne citano alcuni, sempre a titolo di esempio.

Uno infatti si chiama proprio così,

«Associazione Per Esempio», e si trova a Palermo così come altri due, il «Centro di coesione per il protagonismo giovanile» e il «Centro Tau». Si occupano tutti di lotta alla povertà educativa, integrazione, arte e cultura, sport: insomma tolgono i ragazzi «dalla strada» per far fare loro delle cose, pur lasciandoli spesso «nella via» perché «anche il vicolo è un luogo in cui si cresce», ma «sottraendo manovalanza a basso costo alle mafie». La stessa ricetta del centro «Marianella Garcia» di Catania o delle «Officine Gomitoli» di Napoli.

#### Decine di contratti

Ora: il «costo medio annuale» di ogni ragazzo che frequenta un Centro di aggregazione giovanile è di 1.400 euro, con oscillazioni dai 500 ai 2.200 a seconda delle attività. Meno di un quarto di quanto costa alla collettività «recuperare» ragazzi dopo che sono entrati nei circuiti penali. Quanto contano per la «sicurezza» del Rione Sanità quelle decine di contratti di lavoro e quelle migliaia di turisti che attraversano il quartiere? I Centri sono opportunità di scambio e crescita culturale. Sono gestiti da organizzazioni del Terzo settore in un'ottica comunitaria. «La forza delle strutture criminali - ricorda il rapporto - si fonda anche sulla possibilità di controllare intere aree dove le strutture carenti sono quelle sociali primarie». Fondazione Con il Sud ne ha finora sostenute oltre 1.100 nei campi più disparati. Che sono ancora una goccia, nel mare di quel che serve al Sud. Ma sono anche l'indicazione di una strada.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



[www.fondazioneCRT.it](http://www.fondazioneCRT.it)

La Fondazione Crt è un ente che ha radici ideali nell'opera svolta dal 1827 dalla Cassa di Risparmio di Torino

## Diritto dell'economia Norme & Tributi

### L'ESEMPIO E LE CONSEGUENZE FISCALI DELLA SCELTA

1

#### IL CASO

Un'associazione culturale organizza per i propri soci incontri a pagamento in attuazione dei suoi scopi incassando 50mila euro annui con costi diretti di 20mila. Le quote sociali sono 25mila euro, i costi effettivi totali 40mila euro

2

#### L'ENTE «NON ETS»

Se l'associazione è "non Ets" mantiene la qualifica non commerciale. I corrispettivi, infatti, sono commercializzati ex articolo 148, comma 3, Tuir e l'ente non ha alcuna tassazione, fino a quando cesseranno le attuali agevolazioni del Tuir.

3

#### L'ENTE «ETS»

Se l'associazione è Ets, l'attività corrispettiva è commerciale ex articolo 79 del Codice del terzo settore. Con il regime forfettario (articolo 80) l'Ires è di 7.362 euro mentre in caso di tassazione ordinaria con la deduzione dei costi l'Ires è pari a 7.200 euro

# Enti associativi: convenienza da pesare per l'accesso agli Ets

## TERZO SETTORE

La scelta dipende da dimensioni, attività, organizzazione e ricavi

Francesco Capogrossi Guarna

Gli enti non commerciali di tipo associativo sono i più interessati a valutare la convenienza fiscale ad acquisire la qualifica di ente del terzo settore (Ets). La riforma, infatti, ha introdotto sostanziali novità sul regime fiscale e sui requisiti di non commercialità degli Ets (articolo 79), ma ha anche disapplicato molte norme di favore per le associazioni. Ad esempio è stata esclusa la decommercializzazione dei corrispettivi specifici per le attività rese agli associati in diretta attuazione degli scopi istituzionali (articolo 148, comma 3, del Tuir la cui formulazione è stata riproposta solo per le associazioni Ets di promozione sociale) nonché l'applicazione del regime forfettario della legge 398/91.

Per le Aps sono stati previsti ulteriori benefici come la non commercialità dell'attività di cessione a terzi di proprie pubblicazioni, somministrazione di alimenti e bevande per enti con finalità assistenziali (legge 287/91), vendita di beni acquisiti da terzi a titolo gratuito curata dall'ente senza mezzi orga-

nizzati, cui si aggiunge l'esenzione Ires dei redditi degli immobili destinati ad attività non commerciali (già in vigore dal 1° gennaio 2018).

Di contro il Codice del terzo settore prevede due nuovi regimi opzionali di tassazione a forfait. Il primo per gli Ets non commerciali di ogni tipo (articolo 80), più conveniente per le aliquote e il tetto di ricavi rispetto a quello (poco usato) dagli enti in semplificata "non Ets" (articolo 145 del Tuir); il secondo solo per le Odv e le Aps (articolo 86) con aliquote e ricavi ridotti (1 e 3% fino a 130 mila euro).

I nuovi regimi, escluso quello delle Odv, potrebbero risultare meno vantaggiosi rispetto al forfettario (legge 398/1991). Infatti, il forfait:

- rispetto al regime delle Aps, a parità di aliquote prevede un più elevato limite di ricavi (400 mila euro);
- rispetto a quello degli Ets generici, a parità di scaglioni comporta una tassazione inferiore (circa quattro volte) oltre alle agevolazioni contabili e alla forfettizzazione della detrazione Iva al 50 per cento.

Ma il Codice ha anche abrogato alcune agevolazioni per gli enti associativi "non Ets", penalizzando chi rimarrà all'esterno del nuovo sistema. In particolare, produrranno reddito d'impresa le attività a pagamento rese agli associati da alcune associazioni, cancellate dall'articolo 148, comma 3, del Tuir, quali le assisten-

ziali (reintrodotte dal decreto correttivo non ancora approvato), le culturali (comprese quelle ricreative, dopolavoristiche e del tempo libero) e quelle di formazione extrascolastica.

Tra le altre modifiche rilevanti, l'articolo 89, comma 1, lettera c) del Codice ha escluso dalla legge 398/91 le associazioni senza scopo di lucro e pro loco (legge 66/92) e quelle bandistiche, cori amatoriali, filodrammatiche, di musica e danza popolare (legge 350/03). Il regime forfettario rimane quindi solo per le associazioni (e società) sportive dilettantistiche "non Ets" iscritte al registro Coni.

Ogni ente associativo dovrà perciò valutare il da farsi in relazione a:

- dimensione;
- attività svolta in concreto (sempre commerciale se non è di «naturale completamento» degli scopi specifici, risoluzione 38/E/10);
- modalità organizzativa;
- gratuità delle prestazioni erogate;
- margini di profitto e copertura dei costi effettivi (per il correttivo sono non commerciali anche le attività i cui ricavi non superino il 10% dei costi per oltre due periodi d'imposta).

In ogni caso tutte le modifiche fiscali (abrogazioni incluse) entreranno in vigore dall'esercizio seguente il via libera Ue e comunque non prima di quello di operatività del Registro unico del terzo settore.

# @goraSport.it

ONLINE

SPORTS MAGAZINE – Notizie, immagini ed eventi sul mondo dello sport a 360°

**AOM**  
**PROGETTOIMMAGINE**  
 FOTO VIDEO WEBDESIGNER  
[www.amprogettoimmagine.it](http://www.amprogettoimmagine.it)

- [Home](#)
- [CONTATTI](#)
- [GALLERIA](#)
- [LINK](#)
- [REDAZIONE](#)
- [Privacy e Cookies](#)
- [Archivio 2011/2015](#)

Cerca..

[Home](#) » [CALCIO](#)

## Calcio Uisp Rovigo già al lavoro per i prossimi campionati

9 luglio 2018 [Stampa articolo](#)



ROVIGO – E' trascorso circa un mese dalle finali di calcio a 11 presso lo stadio "Gabrielli" di Rovigo, con la vittoria di misura della Polisportiva Bianco Azzurra Pincara sulla storica Società della Polisportiva Borgo San Giovanni di Chioggia che negli ultimi anni ha vinto tutto per quanto riguarda il Campionato e la Super Coppa, mentre per la Coppa UISP l'A.C. Donzella ha avuto la meglio sulla quotata società del Santamargherita Taglie.

L'intero staff della struttura calcio, in questi giorni di caldo, è al lavoro per allestire le norme di partecipazione per la nuova stagione sportiva, che saranno inviate a tutte le società vecchie e nuove nei prossimi giorni, con allegata la domanda di iscrizione.

Tra le più attive realtà del Veneto il Comitato UISP di Rovigo, a raccolto lo scorso anno l'adesione di 44 società di calcio a 11, 13 di calcio a 5 maschile, diverse società di Over 35 e calcio a 5 femminili, coinvolgendo diverse province limitrofe.

La scommessa di quest'anno degli addetti ai lavori è quella di superare le 70 società iscritte, divise nelle varie discipline.

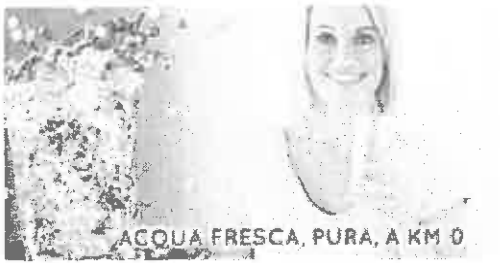
Nel mese di settembre si inizia con gli spareggi e le finali delle quattro società prime classificate nella Coppa Disciplina e a seguire la finale della Super Coppa tra le vincenti del Campionato e della Coppa UISP 2017/2018.

Per i vincitori delle due competizioni, si ricorda, che scatta il bonus per l'iscrizione gratuita alla prossima stagione.

Ulteriori informazioni, si possono richiedere al seguente indirizzo di posta elettronica: [calcio.rovigo@uisp.it](mailto:calcio.rovigo@uisp.it), telefonando al numero 0425 411754 e al cellulare 3284961521 oppure, presso la sede UISP di Viale PORTA ADIGE 35/a Rovigo.

C.S.





(/index.php/component/banners/click/2)

**assistenza & teleassistenza**



(/index.php/component/banners/click/27)

# MaremmaNews

il primo quotidiano online della Maremma

(/)

## Il trofeo delle Regioni motocross Uisp parla grossetano



Mi piace 1

Condividi

Twist: G+

*Orlandini, Masini e Fabiani chiamati a rappresentare la Toscana.*

**Grosseto:** Sarà un trofeo delle regioni Motocross che parlerà molto Grossetano, quello che si svolgerà sabato 14 e domenica 15 Luglio presso il corssoodromo internazionale di Faenza. A rappresentare i colori della Toscana, infatti, sono stati convocati dal responsabile regionale Roberto Conti ben tre piloti su dodici del team Grossetano Citti Racing, si tratta di Marco Fabiani e Walter Orlandini per la categoria amatori mx2 e di Oliver Masini per la categoria agonisti mx2.

Chiara la soddisfazione all'interno del team " per il secondo anno consecutivo avremo dei piloti che orgogliosamente rappresenteranno la Toscana in un trofeo importante come è il trofeo delle Regioni, per noi un piccolo team nato dal nulla è qualcosa di impagabile" spiega il presidente del Citti racing Andreoni " i nostri

ragazzi sono carichissimi e non vedono l'ora di scendere in pista, sarà un week end veramente emozionante per loro, dove si confronteranno con i migliori piloti d'Italia, faccio un grande in bocca al lupo a tutta la quadra Toscana".

Nella stessa data si terrà, sempre a Faenza anche il trofeo Italia uisp Hobby, femminile e epoca, i colori del Citti racing saranno rapprensetati da Davide Mori per la Hobby mx2, Gianna Sgarbi e Ilaria Rodani per la cateforia femminile,



anche a loro va un grande in bocca al lupo.

# E' DERBY DI QUARTO ALLA COPPA AMICIZIA DELLA UISP ZONA FLEGREA

*Sfida tra Quarto Flegreo e Quarto Punto Zero*

di **Roberto Maiello** - 9 luglio 2018

**POZZUOLI** – Scontro interamente quartese per la finale della quarantaquattresima coppa Amicizia Uisp Zona Flegrea, il torneo di calcio a 11 più antico dei Campi Flegrei. La finale si svolgerà il 10 luglio alle 21 al Sant'Artema di Monterusciello e vedrà di fronte Quarto Flegreo e Quarto Punto Zero. Il Quarto Punto Zero ha raggiunto la finale eliminando agli ottavi la Puteoli Pesca (4 a 2), poi la Tattoo Shop ai rigori ai quarti e infine ha regolato con un 3 a 1 l'Internapoli in semifinale. Il Quarto Flegreo, detentore del titolo, ha avuto diritto all'accesso diretto ai quarti ed è approdato in finale dopo il 2 a 1 alla Tempocasa e la vittoria ai rigori contro lo Sporting Napoli. Le due formazioni si sono già contese un titolo quest'anno, la Supercoppa, con il trionfo del Quarto Punto Zero.



**LE DICHIARAZIONI** – Il Quarto Flegreo viene dalla sconfitta ai rigori della finale contro la Sfaldist, dopo l'1 a 1 dei tempi regolamentari. *«Sarà una bella partita dura, penso che sono le due squadre più forti del campionato. Speriamo di cambiare il risultato della Supercoppa. Siamo sempre gli stessi che sono riusciti a fare tutte le partite, sono circa gli stessi 13 o 14 che hanno sempre girato»* dichiara mister Massimiliano Micillo del Quarto Flegreo. Le dichiarazioni pre-gara del Quarto Punto Zero sono affidate invece ad Agostino Simeoli: *«Giocheremo la finale per vincerla, per fortuna martedì saremo a completo e il mister potrà schierare la miglior formazione senza condizionamenti (contro la Sfaldist erano assenti calciatori capaci di cambiare la partita). sono dispiaciuto per il Quarto Flegreo (per la sconfitta nella finale del campionato, ndr), ma ancora una volta il calcio ha dimostrato di essere uno sport imprevedibile e pieno di sorprese. Non saprei dire se questa sconfitta pesi oppure no sulla finale di coppa, posso dire però, che noi siamo determinati! Approfitto per fare i complimenti alla Sfaldist»*.



# XXXII edizione Campionato Amatori Uisp Zona Flegrea

da Redazione - 04/07/2018



QUARTO – Arriva alla conclusione la stagione 2017/2018 del XXXII Campionato Amatori di calcio a 11 della Uisp Zona Flegrea. La finale si disputerà il 6 luglio alle ore 21 al campo Sant'Artema di Monterusciello, dove si sfideranno Quarto Flegreo e Sfaldis Soccer.

Il Quarto Flegreo è la grande favorita sulla carta, dopo aver chiuso la stagione regolare prima in classifica e aver raggiunto entrambe le finali, ma la Sfaldis è la grande sorpresa del campionato, con il suo ottavo posto e con la forza del suo gruppo, che ha già messo sotto l'avversaria nei gironi di play-off, oltre ad aver fatto fuori la detentrica del titolo, il Quarto Punto Zero, ai quarti di finale.

La cerimonia di premiazione per i migliori del torneo è invece prevista per le ore 20, Prima dell'inizio della gara.

La finale di un torneo che anche quest'anno ha visto tantissima partecipazione, con ben ventisette squadre a sfidarsi per tutta la stagione. Un risultato che ha così commentato il presidente della Uisp Zona Flegrea Antonio Marciano: «Anche quest'anno, grazie al nostro settore calcio, siamo riusciti a far svolgere un'attività sportiva organizzata e protetta a più di mille cittadini flegrei.

Certamente quando si parla di numeri simili non è mai semplice e per questo voglio ringraziare tutti i dirigenti del calcio Uisp, da tutto il settore tecnico arbitrale ai dirigenti di società, dall'area comunicazione alla segreteria organizzativa.

Tutte persone che innanzitutto ci mettono il cuore e la passione con l'unico obiettivo di far sì che il gioco del calcio rimanga appunto un gioco e possa essere l'opportunità di creare sinergie che possano contribuire alla crescita del territorio, oltre a creare quell'aggregazione e quella voglia di unità che oggi sempre più spesso viene a mancare, con la complicità dei problemi della vita quotidiana. Noi siamo la Uisp – conclude Marciano – e lo sport lo vediamo come uno strumento per costruire socialità, integrazione e benessere. Gli altri "tipi" di sport li lasciamo agli altri».



## In 160 a Senigallia per la "Mediafondo Cannellese"

*La gara si rivela un successo, in tutta sicurezza*



88 Letture



0 commenti

Sport



Comune di Senigallia.

Oltre 160 atleti partecipanti, l'adesione di gruppi sportivi provenienti da ogni parte della Regione, e un'ottima organizzazione che non ha trascurato alcun particolare: ecco gli ingredienti del successo della XX edizione della "Mediafondo Cannellese", la manifestazione cicloturistica tenutasi la scorsa domenica 1 luglio e organizzata dal Gruppo Sportivo Uisp Cannella con il patrocinio del

Gli amanti delle due ruote si sono dati appuntamento presso l'area verde di Cannella, per poi avventurarsi a partire dalle 8.00 nei due percorsi previsti, quello breve di 71 km e quello lungo di 105 km con transito a Sassoferrato, entrambi ovviamente con arrivo a Cannella.

*"La soddisfazione degli atleti che partecipano - ha dichiarato Loris Ventura, Presidente del gruppo sportivo Cannella - ci ripaga del grande impegno che mettiamo per organizzare questa manifestazione, che ha sempre mantenuto lo stesso spirito, quello di una gara non competitiva aperta a tutti gli appassionati. Una manifestazione che ripete il suo successo da venti edizioni, e che credo debba per questo dedicare uno speciale ringraziamento a tutti i volontari che hanno collaborato a pianificarla e prepararla con la consueta professionalità ed energia".*

PUBBLICITÀ

Ha preso parte alla gara anche il Presidente del Comitato Uisp di Senigallia, Giorgio Gregorini. *"Come sempre una bella giornata di festa sulle due ruote - ha dichiarato - un'occasione importante per far incontrare i ciclisti del nostro territorio che sposa perfettamente il modo che*

*Uisp ha di proporre e vivere lo sport. Una manifestazione davvero unica nel suo genere in tutto il territorio delle valli del Misa e del Nevola che deve il suo successo alla splendida organizzazione del gruppo sportivo Cannella e allo spirito non competitivo che tutti i partecipanti condividono".*

Una gara con tanti servizi per gli iscritti: durante tutto il tragitto è infatti stata prevista anche l'assistenza di un servizio sanitario, con la presenza di un'ambulanza per ogni percorso, e un servizio di assistenza meccanica tramite un furgone attrezzato ed alcuni punti acqua e ristoro, sia nel percorso breve che nel percorso lungo, per garantire le giuste energie a tutti i partecipanti.

All'arrivo, dopo la fatica, è stato organizzato anche un servizio docce e un ricco buffet aperto ai partecipanti e ai loro tifosi durante le premiazioni.

Al termine premiate tutte le squadre con almeno 3 iscritti e sorteggiati altri premi tra tutti i partecipanti alla manifestazione, ad ulteriore testimonianza del carattere assolutamente non competitivo dell'evento. Squadra più rappresentata gli "Amici della bici", sempre presente in tutte le edizioni della Mediofondo, seguita da "Cesanense Ciclismo" e "Free Bike" Senigallia.

UIISP Senigallia



Tags

ciclismo mediofondo cannellese UIISP Senigallia

Pubblicato Martedì 10 Luglio, 2018 alle ore 9:05

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

### Mamma separata investe in azioni Amazon e diventa ricca, scopri la sua storia

newsdiquality

### Occhiali progressivi di ultima generazione a soli 319€ anziché oltre 800€

occhializ4.it

### Bambini siriani senza più nulla: ecco come aiutarli concretamente

UNHCR

### Le banche italiane tremano. 1 Milione di clienti scelgono N26

N26 - La Banca per Smartphone

### Investe 200€ su Azioni Google: Sul suo conto 25.000€ dopo un'ora

newsdiquality.it

### 50€ di sconto o un paio di progressivi gratis?

STEINER-Vision

### Noleggio auto elettriche: guida l'auto dei tuoi sogni senza costi di gestione

Ald Automotive E-go

### Ecco quanto un impianto dentale dovrebbe costare a Bologna

DENTALIMPLANTS | Sponsored Links

# NOTONEWS

(<http://www.notonews.it>)

martedì 10 luglio 2018

Aggiornato alle 11:17

NOTO ([HTTP://WWW.NOTONEWS.IT/CITTA/NOTO](http://www.notonews.it/citta/noto)) ATTUALITÀ ([HTTP://WWW.NOTONEWS.IT/CATEGORIA/ATTUALITA/](http://www.notonews.it/categoria/attualita/))

CENTRO OPERATIVO AL MUSEO DEL MARE

## Noto, un gesto d'amore per il mare di Calabernardo: liberato dai rifiuti grazie ai volontari

Un copertone di camion, uno d'auto, uno di scooter, in prevalenza la tanto denunciata plastica. Molti anche gli oggetti in ferro



Il museo del Mare di Calabernardo ieri è stato centro operativo di molti volontari che hanno colto l'invito di ripulire alcuni tratti di costa e i fondali di Malacala.

Grazie al prezioso sostegno del centro subacqueo Ibleo con l'istruttore Maurizio Buggea come coordinatore dell'operazione "un gesto d'amore per il Mare", primo appuntamento della manifestazione "Un Mare per Tutti" facente parte del programma Effetto Noto, si è potuto procedere a liberare il mare da rifiuti di ogni genere, come un copertone di camion, uno d'auto, uno di scooter, in prevalenza la tanto denunciata plastica. Molti anche gli oggetti in ferro.

A sostenere l'evento la Uisp attività subacquee e la Uisp comitato degli Iblei, comunicando anche sul sito nazionale l'iniziativa del Collettivo Verdeblu.

La squadra di subacquei che ha preso parte all'operazione è stata composta da: Ernesto Guarino, Andrea Cascone, Rosario Candido e Carmen Attardi con il supporto in superficie di Beatrice Cascone. Altri abitanti e fruitori del bel Borgo Marinaro di Noto, hanno ripulito la spiaggia con il metodo del Beach Litter che consentirà di fornire i dati di censimento dei rifiuti a Legambiente.

Altra squadra di volontari si è mossa in snorkeling riportando dal mare un imbarazzante accumulo di plastica. Grande partecipazione da parte dei bambini del Borgo, per loro è stato non solo un momento ludico, hanno preso maggiore coscienza di ciò che non va fatto al Mare.

La manifestazione è durata 12 ore, nel pomeriggio altro momento di raccolta in snorkeling, il lavoro di censimento dei rifiuti raccolti con una prima fase di smaltimento e l'inizio dell'installazione degli Artisti Associati di Modica, che hanno consegnato al luogo un'interessante opera estemporanea realizzata proprio con la spazzatura recuperata in mare e in

spiaggia, unendo pochi elementi naturali portati dal mare con il raggiunto obbiettivo di far riflettere e sognare.

L'installazione in stile land art intitolata "aMare", sia per il gesto d'amore che il mare ha ricevuto dai volontari, sia come atto di protesta per la mancanza di amore per l'ambiente, rimarrà fino a giovedì, poi sarà trasferita al Matt'officina di Modica sede degli artisti associati, per continuare a sensibilizzare sul problema del Mare ferito dall'incuria umana.

Anche Giuseppe Iuvara dell'Ente Fauna, che gestisce il Museo del Mare di Calabernardo si è complimentato per l'iniziativa ospitata e promette ancora collaborazione per rendere il museo un centro di aggregazione dove ascoltare, osservare e agire per ritrovare un'identità umana e storica. A tal proposito Un Mare per Tutti tornerà al Museo del Mare di Calabernardo il 19 luglio per dare inizio alle proiezioni tematiche con Cineclub 262.

9 luglio 2018

© RIPRODUZIONE RISERVATA - TERMINI E CONDIZIONI ([HTTP://WWW.NOTONEWS.IT/TERMINI-E-CONDIZIONI/](http://www.notonews.it/termini-e-condizioni/))

🖨️ STAMPA ARTICOLO